



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45

OGGETTO: Variazione di bilancio n. 4 al bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **DICIOTTO** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **21:00**, nella sala del consiglio comunale in Via Foscolo n. 4, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, **IL CONSIGLIO COMUNALE**, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
LAMBERTO CHIARA	Sì	SANTARSIERO ERNESTO	No
SPATRISANO ANTONIO	Sì	LODDO ANDREA	Sì
SARDO ELENA	Sì	MELINO FIORENZO	Sì
BARBARO STEFANO	Sì	ROLLE' MICHELE	Sì
MAINA PIERO	Sì		
CANARECCI ALBERTO	Sì		
DI TOMMASO GIOVANNI	Sì		
BASANO ANTONELLA	Sì		
MARINO ORIETTA	Sì		
		Totale Presenti	12
		Totale Assenti	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Dott. **CATTI Giulio**, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SPATRISANO ANTONIO**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che è pervenuta la proposta di deliberazione n° 45 del 27/08/2025 dell'AREA FINANZIARIA avente per oggetto: **“VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. N. 267/2000”**, unita al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti gli articoli 67 ss. del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 10 marzo 2016;

Udito il Sindaco Lamberto, che

RELAZIONE SULLA PROPOSTA

esponendone i contenuti principali e in particolare soffermandosi sull'applicazione di 80.000 euro di avanzo di amministrazione, utilizzato come esposto nella medesima proposta deliberativa;

Udito l'intervento del consigliere Rollè, il quale chiede, in merito all'opera sul Rio Gambro dal costo di € 145.000, di cui € 43.000 di fondi comunali ed € 102.000 da contributo regionale, di esporre quale è il bando del contributo e a che punto è la richiesta. Chiede inoltre, in merito ai 43.000 euro di fondi propri, se gli stessi sono ricavati da riduzioni di altre spese in conto capitale previste, di esporre quali sono. Infine, osservando che il quadro economico del progetto approvato con deliberazione della Giunta n. 79/2025 richiamata nella proposta prevede 16.416,89 euro per occupazioni e indennizzi, chiede di spiegare a cosa servono, e in particolare se sono somme destinate a compensare l'esproprio di parte della sponda sinistra;

Udita la risposta del Sindaco, che premette che l'opera è prevista per il 2026, per cui potrebbero esserci ancora aggiustamenti, e che anche le spese in conto capitale ridotte per tale anno potrebbero essere reintegrate per un pari valore, e dichiara che la voce presente nel quadro economico e oggetto della richiesta di chiarimento potrebbe a sua volta essere rivista anche a seguito di valutazioni di ordine legale;

Udito l'intervento del consigliere Canarecci, che conferma che la quota in oggetto è destinata a indennizzo per occupazione di proprietà privata;

Udito l'intervento del consigliere Melino, che chiede dove si intende intervenire su parchi e giardini;

Udita la risposta del Sindaco, che dichiara che si vuole intervenire sulla recinzione del parco di via Roma, per cui è in corso la valutazione sulla tipologia di recinzione da installare, nonché sull'eventuale sostituzione di giochi, sulla recinzione del parco di via Matteotti e sul parco di via Deledda;

Udito l'intervento del consigliere Maina, che dichiara che si intende procedere all'abbattimento di piante malate o secche e a potature straordinarie, anche se gli interventi in buona parte sono già stati

fatti. Si vuole inoltre intervenire in via Giovanni XXIII e nel parco di via Matteotti, con la sostituzione delle piante abbattute;

Udito l'intervento del consigliere Loddo, che dichiara che il suo gruppo non è molto favorevole a usare l'avanzo per piccoli interventi e chiede chiarimenti sull'intervento del Rio Gambrero, in particolare se la sponda sinistra non sia privata e perché quindi il Comune debba intervenire;

Udita la risposta del Sindaco, che rileva come si stia preparando il progetto e come si farà solo ciò che è interesse del Comune e non del privato;

Udito l'ulteriore intervento del consigliere Melino, che ricorda come vi siano ancora due canestri da cambiare nel parco, sa che la determina di acquisto è fatta ma manca ancora l'intervento concreto;

Udito l'ulteriore intervento del consigliere Rollè, che rileva, in merito all'intervento di 145.000 Euro sul Rio Gambrero, che nella relazione parte degli elaborati progettuali si parla di indennizzo per la recinzione dei privati, il che è un'altra cosa rispetto a una occupazione d'urgenza. Ricorda che nel 2023, quando era assessore, c'era stata una riunione con il Sindaco Boccardo, l'allora assessore Di Tommaso e i proprietari interessati. L'area su cui si interviene è in parte di proprietà privata, realizzare un'opera finanziata da soldi pubblici su un'area privata aarebbe un danno erariale. Si può ovviare espropriando la parte di suolo interessata, ma serve la pubblica utilità, che ci sarebbe per la scogliera ma non per la recinzione. Consiglia di prendere il progetto della pista ciclabile Via Torino/Via Montpascal e del relativo intubamento del Rio Gambrero degli anni attorno al 1988 - 1990: vi è allegato un parere legale dell'avvocato Domenico Piacenza richiesto dall'amministrazione in cui si dice che il diritto di derivazione dell'acqua del Chisola è in capo al consorzio irriguo, mentre la proprietà dell'alveo è del Comune. In tal caso l'opera si può fare, e i privati si faranno la recinzione. A maggior ragione se, come affermato nella relazione tecnica, le opere sono previste in aree demaniali e comunque all'interno dell'alveo;

Udito l'ulteriore intervento del consigliere Loddo, che afferma che il margine sinistro del Rio Gambrero è privato, devono pagare i privati, non il Comune con i soldi dei cittadini;

Udito l'intervento dell'assessore Canarecci, che afferma che l'intervento va necessariamente eseguito in parte sullo spazio privato e che per realizzare l'opera, che in quanto tale risulterà alla fine edificata sull'alveo di proprietà pubblica, occorrerà preliminarmente demolire il muro di proprietà privata. Pertanto al privato spetta un indennizzo per questa demolizione, con cui poi farà quello che vuole: potrà anche se lo ritiene ricostruirsi il muretto demolito, ma non sarà la pubblica amministrazione a farlo;

Udito per dichiarazione di voto il Consigliere Melino, il quale dichiara che il suo gruppo è favorevole alla parte della variazione che riguarda l'applicazione dell'avanzo ma è contrario alla parte che riguarda l'intervento sul Rio Gambrero, per cui si asterranno. Deposita l'intervento scritto che viene allegato sotto la lettera "A";

Udito per dichiarazione di voto il Consigliere Loddo, che preannuncia il suo voto contrario, sono contenti per la messa in sicurezza dei parchi ma sono contrari all'intervento sul Rio Gambrero;

Esaurite le dichiarazioni di voto;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale, rilasciato ai sensi dell'art. 52 comma 2 dello Statuto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 12
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 10
VOTI FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N. 1 (Loddo)
ASTENUTI	N. 2 (Melino, Rollè)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 45 del 27/08/2025 dell'AREA FINANZIARIA, avente per oggetto: **“VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. N. 267/2000”**

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 12
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 10
VOTI FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N. 1 (Loddo)
ASTENUTI	N. 2 (Melino, Rollè)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

PROPOSTA N. 45

CONSIGLIO COMUNALE

DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL' AREA FINANZIARIA

L'ASSESSORE

L'ISTRUTTORE

CANDIOLO, LI 27/08/2025

OGGETTO: Variazione di bilancio n. 4 al bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000

VISTI:

- Gli artt. 42, comma 2, lettera b), e comma 4, 48, 49, 175, commi 1, 2 e 8, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, e i relativi allegati 4/1 e 4/2 contenenti i principi contabili applicati;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 20/12/2016;

PREMESSO CHE:

- Con precedente deliberazione del Consiglio Comunale nn. 72 e 73 in data 19 dicembre 2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione e il bilancio di previsione 2025-2027;
- Con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 25, in data 07/03/2025, immediatamente esecutiva, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 3, c. 4, del D.Lgs. n.118/2011, e conseguenti variazioni al bilancio 2024-2026 e al bilancio 2025-2027 per la costituzione del fondo pluriennale vincolato 2025;
- Con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 4 aprile 2025 immediatamente esecutiva e ratificata da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 28 aprile 2025, è stata approvata una seconda variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 175, c. 4, del D.Lgs. n.267/2000 - T.U.E.L.;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28 aprile 2025 ed immediatamente esecutiva, è stato approvato il rendiconto della gestione 2024;
- Secondo quanto riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, i valori contabili approvati con la deliberazione di cui al punto precedente sono quelli risultanti dal seguente prospetto:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2024			€ 1.635.076,43
Riscossioni	€ 1.117.747,05	€ 4.694.504,66	€ 5.812.251,71
Pagamenti	€ 867.598,80	€ 4.289.076,78	€ 5.156.675,58
Fondo di cassa al 31/12/2024			€ 2.290.652,56
Residui attivi	€ 2.950.107,34	€ 1.528.855,23	€ 4.478.962,57
Residui passivi	€ 778.791,30	€ 1.261.793,95	€ 2.040.585,25
F.P.V. spese correnti			€ 102.701,46
F.P.V. spese in conto capitale			€ 756.477,90
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			€ 3.869.850,52
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità			€ 2.723.000,00
di cui accantonato per altre ragioni			€ 326.142,50
di cui fondi vincolati per leggi e principi contabili			€ 36.181,97
di cui fondi vincolati da trasferimenti			€ 0,00
di cui fondi vincolati per contrazione di mutui			€ 0,00
di cui fondi vincolati per decisioni formali dell'ente			€ 0,00
di cui fondi vincolati per altre ragioni			€ 0,00
di cui fondi destinati agli investimenti			€ 58.120,00
di cui fondi non vincolati			€ 726.406,05

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30 luglio 2025 ed immediatamente esecutiva, è stata approvata una terza variazione al bilancio di previsione 2025-2027 di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, commi 1, 2 e 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO CHE:

- Ai sensi dell'187, c. 2, del TUEL, l'avanzo di amministrazione libero può essere utilizzato prioritariamente per:
 - a) la copertura dei debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del TUEL;
 - b) i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c) il finanziamento di spese di investimento;
 - d) il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e) l'estinzione anticipata dei prestiti;
- Alla data odierna non sono emersi debiti fuori bilancio da riconoscere e non sono necessari provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri;
- E' necessario apportare una quarta variazione di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2025-2027 in quanto:
 - Occorre applicare € **80.000,00** di avanzo di amministrazione libero per il finanziamento di spese di investimento ai sensi dell'art 187, c. 2, lett. c), del T.U.E.L, nel caso di specie € 50.000,00 per manutenzioni straordinarie di parchi, giardini e verde ed € 30.000,00 per le attrezzature da giardini;
 - a seguito di candidatura ad un bando regionale per l'intervento di messa in sicurezza di un tratto del Rio Gambrero, occorre prevedere nell'annualità 2026 in parte capitale la spesa di € 145.000,00, come da quadro economico del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 07/08/2025, spesa coperta in parte entrata con € 102.000,00 da contributo regionale ed € 43.000,00 con risorse proprie comunali, ricavate con riduzione di pari importo di altre spese in conto capitale finanziate con oneri di urbanizzazione;
 - occorre provvedere alcuni aggiustamenti delle previsioni di entrata e di spesa di parte corrente;

RITENUTO:

- Di dover quindi apportare alcune variazioni alle previsioni di entrata e di spesa del bilancio 2025-2027, ai sensi dell'art. 175, cc. 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L.;
- Di procedere all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero nei termini sopra indicati, garantendo il rispetto degli equilibri di bilancio e la corretta gestione delle risorse disponibili;

DATO ATTO CHE:

- Le variazioni sopra menzionate sono più compiutamente indicate e dettagliate negli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- Al bilancio di previsione 2025-2027 come sopra approvato e successivamente variato è stata complessivamente applicata, considerando quanto oggetto del presente atto, una quota dell'avanzo di amministrazione accertato con deliberazione del Consiglio Comunale n 14 del 28/04/2025 pari a € 481.619,23, precisamente composta da:
 - Avanzo di amministrazione accantonato € 42.559,23 di cui
 - 1. Al Titolo I della parte Spesa € 42.559,23
 - Avanzo di amministrazione vincolato € 12.060,00 di cui
 - 1. Al Titolo I della parte Spesa € 12.060,00
 - Avanzo di Amm.ne destinato agli investimenti € 58.120,00
 - Avanzo di amministrazione libero € 368.880,00, di cui
 - 1. Al Titolo I della parte Spesa € 0,00
 - 2. Al Titolo II della parte Spesa € 368.880,00

- Il bilancio di previsione continua a conseguire, relativamente alle sue poste di entrata e di uscita, il pareggio sia economico che finanziario;
- Il medesimo bilancio di previsione continua inoltre a garantire un saldo finale di cassa non negativo;
- In ordine alle suddette variazioni è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), numero 2), del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;

PROPONE

Di apportare al Bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 175, commi 1, 2 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni alle dotazioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa così come risultanti dagli allegati prospetti, che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta.

Di provvedere, a seguito delle operazioni di variazione di bilancio sopra menzionate, a variare contemporaneamente il documento unico di programmazione 2025-2027.

Di prendere atto che, anche a seguito dell'effettuazione delle suddette variazioni:

- il Bilancio di Previsione 2025-2027 mantiene il pareggio finanziario e rispetta tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese sia correnti sia di investimento con riguardo a tutte le annualità di competenza;
- il medesimo bilancio di previsione continua a garantire un saldo finale di cassa non negativo;

Di prendere altresì atto, al riguardo della sopra citata variazione di bilancio, del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., per l'urgenza dettata dalla necessità di attivare con immediatezza le nuove spese previste dalla variazione di bilancio in approvazione.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Firmato digitalmente
SPATRISANO ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Dott. CATTI Giulio

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge

Candiolo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE